

Piscina e palazzetto, scontro a colpi di ordini del giorno

VIMERCATE (tlo) La battaglia per la piscina comunale e per il nuovo palazzetto dello sport si combatte anche a colpi di ordini del giorno. Due, uno di maggioranza e uno di opposizione, sono i documenti che saranno discussi nel Consiglio comunale di domani, mercoledì.

Il primo, quello della maggioranza 5 Stelle, si concentra in particolare sul progetto di riqualificazione (o completa ricostruzione) del centro natatorio comunale di via degli Atleti che, come noto, il sindaco **Francesco Sartini** ha fatto chiudere, tra mille polemiche, a inizio luglio, a seguito del mancato rilascio della certificazione di prevenzione incendi da parte dei Vigili del fuoco. Come noto, l'Amministrazione ha avviato l'iter per la progettazione del nuovo impianto. L'ordine del giorno pentastellato si concentra proprio su questo, chiedendo all'Amministra-

zione comunale di mantenere gli impegni presi nell'agosto scorso, ad un mese dalla chiusura della piscina. E in particolare: mantenimento nel nuovo progetto della piscina esterna di 50 metri, massima trasparenza e condivisione con la cittadinanza dell'iter intrapreso per la scelta del progetto. E, soprattutto, dare la priorità alla pena funzionalità del centro natatorio in tempi brevi. In sostanza, scegliere un progetto che consenta di riaprire la piscina comunale il prima possibile.

Di ben altro tenore l'ordine del giorno presentato dalla lista civica «Vimercate Futura» e dal Partito democratico. Il documento del centrosinistra, molto critico rispetto all'operato dell'Amministrazione pentastellata, unisce di fatto due questioni: la chiusura della piscina comunale con i relativi disagi, e il recente stop al progetto di riqua-

lificazione delle palestre del centro scolastico Omnicomprensivo. Come noto, rispetto a quest'ultimo, in estate il primo cittadino aveva annunciato l'ottenimento del finanziamento da 3 milioni 200mila euro da parte della Regione, a quali aggiungere 800mila euro comunali. Soldi necessari per riqualificare le palestre dell'Omni e creare un palazzetto comunale, che a Vimercate manca. In realtà nelle scorse settimane, grazie al Pd, si è scoperto che il finanziamento non ci sarà. Alla luce di questa «beffa», il centrosinistra ripropone il progetto che la precedente amministrazione di centrosinistra, guidata da Paolo Brambilla, aveva messo in campo. Ossia la realizzazione del palazzetto nell'area di via degli Atleti, accanto alla piscina.

In particolare per quest'ultima il documento del centrosinistra chiede che l'Amministrazione comunale

si impegni al completamento dell'iter per l'ottenimento della Certificazione di prevenzione incendi che era stata negata in estate, e alla conseguente riapertura della piscina in tempi celeri, in attesa di un progetto di riqualificazione complessiva. E poi, come detto, la questione palazzetto dello sport per il quale viene chiesto di valutare l'abbandono dell'idea di realizzarlo all'Omnicomprensivo (anche perché, al di là della beffa del finanziamento, l'intervento richiederebbe presumibilmente circa 3 anni di tempo) e di «verificare la fattibilità di un palazzetto nell'area di via degli Atleti - si legge nell'ordine del giorno - contestualmente alla riqualificazione dell'impianto natatorio».

A commento dell'ordine del giorno è intervenuto l'esponente di «Vimercate Futura» **Mattia Frigerio** - «Oltre a voler tenere sempre vivo il tema delle strutture sportive e dello sport - ha detto - con l'ordine del giorno chiediamo che l'amministrazione si impegni a intraprendere delle scelte strategiche per la città, considerato il nuovo scenario a cui si è giunti negli ultimi mesi: dalla chiu-

sura della piscina al mancato finanziamento del palazzetto, tanto decantato dall'amministrazione ma mai esistito. Sono state raccolte idee sulla riqualificazione dell'area di via degli Atleti senza che sia stato chiesto ai proponenti di considerare l'opportunità di inserire nell'area stessa la previsione di un palazzetto perché lo si credeva già finanziato presso l'Omnicomprensivo. Considerato che siamo ancora in attesa del bando per la riqualificazione della piscina e della sua area - prosegue Frigerio - chiediamo allora che in assenza di altri finanziamenti importanti o di accordi validi con la Provincia per continuare sulla strada dell'Omni, si valuti l'opportunità del palazzetto ed eventualmente di spazi polifunzionali nell'area piscina, risentite anche le associazioni sportive. Piscina, la cui chiusura da un giorno all'altro ancora non è stata digerita da molti utenti, che chiediamo venga nel frattempo riaperta al più presto. Servono volontà, qualche decina di migliaia di euro e pochi mesi, come si è potuto apprendere nella serata di presentazione delle idee di riqualificazione».